



Resoconto sintetico del Consiglio comunale del 26 aprile 2018

Prima dell'inizio dei lavori la Presidente del Consiglio Simona Pasquali ha letto il messaggio del Sindaco Gianluca Galimberti per la scomparsa del Maestro Mario Coppetti. La figura di questa importante esponente del mondo politico ed artistico cremonese è stata ricordata dal consigliere Paolo Carletti, anch'egli socialista, come Mario Coppetti, eletto nelle file del Partito Democratico. E' seguito un minuto di silenzio in segno di rispetto.

Interrogazione presentata in data 13 aprile 2018 dai consiglieri comunali del Gruppo consiliare Lega Nord Alessandro Carpani e Alessandro Fanti avente per oggetto: "CremonaFiere S.p.A.: modifica dello Statuto e riduzione dei poteri esercitabili dal Comune di Cremona".

Nei giorni scorsi si è appreso a mezzo stampa che il Consiglio di Amministrazione di CremonaFiere S.p.A. ha approvato, con il solo voto contrario di un Consigliere, la bozza di un nuovo statuto da sottoporre all'Assemblea dei Soci prevista per il prossimo 27 aprile p.v.. Dalle informazioni che siamo riusciti ad acquisire, parrebbe che la bozza del nuovo statuto, che ha ricevuto il voto favorevole del Sindaco, prof. Galimberti, e dell'altro esponente nominato in rappresentanza del Comune, vice Presidente Boni, incida profondamente sui diritti di partecipazione alla società del socio Comune di Cremona, riducendo la possibilità di esercizio dei poteri riservati dallo Statuto a favore del Comune in considerazione dell'importante investimento effettuato nella società CremonaFiere. Investimento che non si sostanzia esclusivamente nel capitale sociale versato (euro 154.938) ma e soprattutto nell'ingente importo versato (euro 3.000.000) in sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi assimilati al capitale di rischio; tanto che la stessa CremonaFiere S.p.A., nel proprio bilancio, li classifica tra il patrimonio della società. Inoltre, si apprende che le modifiche statutarie discusse ed approvate in Consiglio di amministrazioni siano state apportate con lo scopo di consentire l'ingresso nella compagine societaria di CremonaFiere S.p.A. ad uno o più partner finanziari/industriali privati. In considerazione del fatto che le somme investite nella società CremonaFiere S.p.A. sono patrimonio dei cittadini di Cremona riteniamo opportuno ricevere un tempestivo chiarimento. Al riguardo, si interroga il Sindaco per sapere: 1. E' vero che la nuova bozza di statuto da Lei approvata in Consiglio di Amministrazione elimina il "potere di veto" previsto a favore del Comune di Cremona dalla clausola 13.3 dello Statuto vigente in riferimento a specifiche materie quali: a) l'autorizzazione di investimenti e di piani finanziari a medio lungo termine; b) l'autorizzazione degli acquisti e delle cessioni di immobili, di aziende o rami di azienda, di partecipazioni societarie per importi superiori ad un milione di euro; c) l'autorizzazione alla distribuzione di riserve di patrimonio netto non formate con utili di esercizio; d) le modifiche statutarie riguardanti gli articoli: 13; 16.2; 18.1; 20.2; 22.1; e) lo scioglimento e la trasformazione della società?; 2. E' vero che la nuova bozza di statuto da Lei approvata in Consiglio di Amministrazione riduce il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 9/17 a 3/5, eliminando il diritto di nomina da parte del Comune di Cremona, ai sensi dell'art. 2449 del Codice Civile, di due componenti? 3. E' vero che la nuova bozza di statuto da Lei approvata in Consiglio di Amministrazione elimina il limite, recentemente inserito nello Statuto vigente, previsto dall'art. 20, dei due mandati consecutivi di durata triennale ciascuno per la carica di Presidente della società? 4. E' vero che la nuova bozza di statuto da Lei approvata in Consiglio di Amministrazione elimina il limite massimo fissato per la proprietà delle azioni e/o per l'esercizio di voto fissato dallo Statuto vigente nel 25%? 5. E' vero che

la nuova bozza di statuto da Lei approvata in Consiglio di Amministrazione elimina la clausola di gradimento prevista nel caso di trasferimento delle azioni dall'art. 8 dello Statuto vigente? 6. E' vero che, seppur esistono contatti con diversi potenziali partner finanziari industriali, con nessuno di questi si è giunti ad una negoziazione approfondita nella quale si definiscano i termini e le condizioni di partecipazione degli stessi alla compagine societaria di CremonaFiere S.p.A.? 7. Da ultimo, non ritiene l'illustrissimo Signor Sindaco più opportuno e certamente maggiormente prudente attendere la definizione delle condizioni di partecipazione alla compagine societaria di CremonaFiere S.p.A. da parte di un nuovo partner prima di ridurre in modo consistente i diritti di partecipazione del Comune di Cremona alla società stessa e conseguentemente i poteri di tutela del patrimonio dei cittadini di Cremona?

All'interrogazione ha risposto il Sindaco Gianluca Galimberti sintetizzando i contenuti della delibera che si è riservato di illustrare successivamente in maniera dettagliata.

Il consigliere **Alessandro Carpani** si è detto non soddisfatto della risposta ottenuta.

Atto di indirizzo circa la modifica dello Statuto di CremonaFiere S.p.A.

Le motivazioni che hanno portato ad elaborare l'atto di indirizzo contenuto nella delibera all'ordine del giorno sono state illustrate dal Sindaco **Gianluca Galimberti**. E' seguito il dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Luigi Amore** (Obiettivo Cremona), **Alessio Zanardi** (Gruppo Misto, componente di minoranza), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città), **Luca Burgazzi** (Partito Democratico), **Ferruccio Giovetti** (Forza Italia), **Alessandro Carpani** (Lega Nord), **Giovanni Gagliardi** (Partito Democratico), **Rodolfo Bona** (Partito Democratico) e **Giorgio Everet** (Forza Italia). Alla fine ha preso di nuovo la parola il Sindaco per la replica.

Il Consiglio comunale, con 17 voti a favore, 5 contro (Ferruccio Giovetti, Carlalberto Ghidotti, Alessandro Carpani, Alessandro Fanti e Alessio Zanardi) e 3 astenuti (Luigi Amore, Maria Vittoria Ceraso e Maria Lucia Lanfredi) ha deciso di formulare i seguenti indirizzi per la modifica dello Statuto di Cremonafiere S.p.A.

1. eliminazione del divieto in capo al singolo socio di detenere una partecipazione azionaria superiore al 25% del capitale sociale, ciò anche in linea con le previsioni del decreto legislativo n. 175/2016 art. 17, comma 1 (almeno partecipazione privata del 30% nelle società miste pubblico privato);
2. semplificazione della composizione dell'organismo di amministrazione attraverso una riduzione del numero di componenti che ne renda più agile e quindi efficiente il funzionamento; ciò peraltro in linea con le previsioni del decreto legislativo n. 175/2016, art. 11, commi 2 e 3 ancorché limitatamente alla diversa fattispecie di società a controllo pubblico;
3. mantenimento in capo ai soci pubblici di una rappresentanza proporzionale in seno al Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2449 del Codice Civile;
4. mantenimento in capo ai soci pubblici di una rappresentanza proporzionale in seno al Collegio sindacale, avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2449 del Codice Civile;
5. mantenimento in capo all'assemblea della competenza a deliberare, oltre che nelle materie indicate dal codice civile, altresì in materia di autorizzazione dell'organo amministrativo ad alienare, affittare ed in ogni caso "trasferire" dal sito di Cremona le manifestazioni di proprietà della società; ad alienare immobili; ad approvare il piano programmatico annuale e triennale proposto dal Consiglio di Amministrazione;
6. mantenimento della previsione di una maggioranza qualificata pubblica in ordine alle delibere assembleari riguardanti l'autorizzazione dell'organo amministrativo ad alienare, affittare ed in ogni caso "trasferire" dal sito di Cremona le manifestazioni di proprietà della società, e ad alienare immobili; nonché le delibere assembleari di modifica degli articoli dello statuto recanti le previsioni di partecipazione proporzionale dei soci pubblici in seno al CdA ed al Collegio sindacale e la previsione di maggioranza qualificata pubblica.

Nel 2017 il CdA di CremonaFiere, società per azioni partecipata dal Comune di Cremona al 15%, ha approvato il Piano Strategico 2017/2020. Tale piano, dato il nuovo scenario competitivo, nazionale ed internazionale, descritto nella prima parte e gli elementi di contesto descritti nella seconda con riferimento alla realtà di CremonaFiere, comprensivo di punti di forza (soprattutto le eccellenze), debolezza, minacce ed opportunità secondo la metodologia di analisi cosiddetta SWOT*, individua azioni funzionali al consolidamento e sviluppo delle attività attuali nonché allo sviluppo di nuove iniziative, azioni essenzialmente riconducibili a due proposte: alleanze strategiche; intervento di ricapitalizzazione, laddove la ricapitalizzazione consentirebbe di aprire l'assetto azionario ad uno o più nuovi partner industriali e strategici per rispondere alle esigenze evidenziate nel piano strategico in particolare, attrarre nuovi soci e, quindi, nuovi capitali e nuove opportunità di mercato.

CremonaFiere S.p.A. ha trasmesso una bozza di modifica dello Statuto nella quale si propone di intervenire sulla norma che ora prevede il divieto per il singolo socio di detenere una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale e, con l'occasione, procedere anche ad una semplificazione e riordino di alcuni articoli relativi a composizione e competenze degli organi societari. A seguito dell'incontro di approfondimento tecnico, avvenuto il 10 aprile scorso, i soci pubblici (Comune di Cremona, Provincia di Cremona e Camera di Commercio) hanno condiviso una bozza illustrata in sede di Ufficio di Presidenza, riunitosi con funzioni di commissione consiliare il 19 aprile scorso.

** L'analisi SWOT (conosciuta anche come matrice SWOT) è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto o in un'impresa o in ogni altra situazione in cui un'organizzazione o un individuo debba svolgere una decisione per il raggiungimento di un obiettivo. L'analisi può riguardare l'ambiente interno (analizzando punti di forza e di debolezza) o esterno di un'organizzazione (analizzando minacce ed opportunità).*